



Dermatite atopica, raccolta firme per inserirla in Piano cronicit  e Lea

Descrizione

(Adnkronos)    Riportare all  attenzione del Governo i temi pi  1 urgenti legati alla dermatite atopica, malattia infiammatoria cronica che riguarda 3 milioni di italiani, dall  infanzia all  et   adulta, con un impatto fortemente negativo sulla salute fisica e psicologica a causa del prurito severo e incessante che la caratterizza. E   l  obiettivo dell  evento istituzionale    Dermatite atopica: i pazienti chiedono riconoscimento e tutele  , promosso oggi a Montecitorio su iniziativa dell  onorevole Ilenia Malavasi, deputata, membro XII Commissione Affari sociali della Camera. Nel corso dell  incontro, l  Associazione nazionale dermatite atopica Odv (Andea)     alla presenza dell  Associazione dermatologi-venereologi ospedalieri italiani e della sanit   pubblica (Adoi), della Societ   italiana di dermatologia allergologica e ambientale (Sidapa) e della Societ   italiana di dermatologia e malattie sessualmente trasmesse (Sidemast)     ha lanciato per la prima volta una    call to action   di raccolta firme nazionale rivolta ai cittadini, che potranno aderire alla chiamata sul sito andea.it. I pazienti chiedono il riconoscimento ufficiale della dermatite atopica come malattia cronica invalidante, passaggio essenziale per il suo inserimento nel Piano nazionale delle cronicit   (Pnc) e all  interno dei livelli essenziali di assistenza (Lea), e adeguate tutele sanitarie, sociali e finanziarie per un effettivo miglioramento della qualit   di vita con un pi  1 equo accesso a prestazioni e terapie innovative.

   Nonostante sia riconosciuta come malattia infiammatoria cronica della pelle, la dermatite atopica non    inserita nel Piano nazionale cronicit   n   nei Lea     dichiara Malavasi     Questo sarebbe un obiettivo fondamentale in quanto l  inclusione     indispensabile per omogeneizzare la presa in carico dei pazienti, uniformare i piani terapeutici e migliorare il percorso diagnostico sul territorio nazionale. Ho depositato per questo un  interrogazione al ministro della Salute con l  obiettivo di spingere il pi  1 possibile l  iter di inclusione. Garantire equit   di accesso e adeguata copertura economica     fondamentale per i pazienti  . Questo    si pu  2 raggiungere con l  inclusione   della patologia     nei Lea per supportare economicamente l  acquisto di farmaci e prestazioni, ma si rende necessario anche lo stanziamento di adeguate risorse economiche che non siano destinate solo ai farmaci  .

   L  evento di oggi     afferma Mario Coccioli, presidente Andea     nasce da un intento e da un sentire comuni a tutti i pazienti: la necessit   di vedere riconosciuta la dermatite atopica a livello istituzionale e legislativo come malattia che incide in maniera pesante sulla quotidianit   e sulla qualit  

della vita, ma che ancora non viene riconosciuta invalidante. L'â€?esigenza di un evento portato all'â€?attenzione delle maggiori istituzioni di governo Ã€ frutto di un lungo percorso e di ascolto delle storie e dei bisogni dei pazientiâ€?•.

Nel ripercorrere le tappe che hanno portato all'â€?avvio dell'â€?iniziativa, Coccioli ringrazia Malavasi â€?per la sensibilitÃ mostrata e lâ€?aiuto che si Ã€ concretizzato attraverso un impegno costante. Il primo passo Ã€ stata la decisione di una call action di raccolta firme â€? spiega il presidente Andea â€? preceduta dalla stesura di un Manifesto che contiene le principali istanze dei pazienti. L'â€?iniziativa Ã€ segnalata sul sito dell'â€?associazione e durerÃ almeno 6 mesi, con un monitoraggio sull'â€?adesione dei cittadini, in itinereâ€?•.

E'â€? enorme il peso sociale che la malattia comporta. Oltre il 50% dei pazienti â€? riporta una nota â€? lamenta una compromissione della qualitÃ della vita, mentre quasi 2 pazienti su 3 la considerano un ostacolo significativo allo svolgimento delle attivitÃ quotidiane: un paziente con dermatite atopica moderata-grave perde in media 9 giorni lavorativi all'â€?anno con una riduzione di produttivitÃ per ulteriori 21 giorni. Rilevante, inoltre, Ã€ lo stigma sociale che spesso accompagna i pazienti. â€?Un recente studio italiano ha stimato un costo medio annuo per paziente intorno ai 7mila euro, di cui circa 3mila a carico del Servizio sanitario nazionale, 2mila come spesa diretta sostenuta dal paziente (out-of-pocket) e altri 2mila legati alla perdita di produttivitÃ â€? riferisce Matteo Scortichini, statistico presso il Ceis- EeHta, FacoltÃ di Economia, universitÃ di Roma Tor Vergata â€? Una nostra analisi, focalizzata su pazienti con forme moderate o severe, ha evidenziato un costo medio di oltre 4mila euro annui a persona, di cui piÃ¹ del 60% riconducibili alla perdita produttiva del paziente e/o del caregiver. In sintesi, da questi dati si puÃ² stimare che la dermatite atopica generi ogni anno in Italia una spesa pari a 20 miliardi di euro, la metÃ a carico del Ssn. Introdurre terapie innovative ed efficaci â€? precisa â€? non solo significherebbe migliorare la salute e la qualitÃ di vita dei pazienti, ma anche ridurre sensibilmente i costi, con un conseguente risparmio per lo Statoâ€?•.

Fino al 2017, anno in cui si Ã€ costituita Andea, le persone con dermatite atopica, soprattutto i pazienti con forme severe che necessitano di trattamento sistemico, avevano a disposizione solo ciclosporina e cortisone, scarsamente efficaci e gravati da effetti collaterali. â€?In questi ultimi anni, anche grazie al supporto di Andea e alla ricerca medica, le cose hanno iniziato a cambiare e oggi sono disponibili numerosi farmaci, alcuni innovativi e molto efficaci e sicuri â€? sottolinea Mario Picozza, consigliere Andea e delegato rapporti con la comunitÃ scientifica, presidente Federasma e allergie Odv â€? La nostra associazione sin dai suoi primi passi si Ã€ attivata per essere al fianco dei pazienti e delle famiglie e per supportare fattivamente la ricerca, partecipando anche a molti studi osservazionali. Nonostante i progressi conseguiti, ci attendono ancora diverse sfide, sia sul fronte dello sviluppo di nuove molecole sempre piÃ¹ efficaci, maneggevoli e sicure, sia sul fronte dei diritti sociali, lavorativi ed economici dei pazienti, che Andea Ã€ pronta a intercettare per trovare risposte adeguateâ€?•.

â€?

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 22, 2025

Autore

redazione

default watermark